

Il treno si dimentica la fermata, passeggeri a piedi

Pubblicato: Domenica 22 Gennaio 2017



Il nostro lettore **Lorenzo** è stato il protagonista di questa disavventura domenicale. Aspettava il treno delle 12 e 23 alla stazione ferroviaria di **Venegono Inferiore** per andare a **Varese**, ma il treno non si è fermato o meglio è andato lungo in frenata. Di seguito la sua testimonianza.

Salve vi scrivo questo messaggio per raccontarvi cosa mi è successo oggi stazione di **Venegono Inferiore**, treno delle **12.23** per andare a Varese. Arrivo tiratissimo perché avevo la partita prima, faccio il sottopassaggio di corsa e intanto sento un treno passare come se fosse un diretto. Allora dico tra me e me: “va beh, magari ci sono dei ritardi e quindi passa ora il diretto e poi il mio”. Sta di fatto che dopo 2/3 minuti si vede il treno tornare indietro, però si vedeva solo la parte finale dato che era dietro ad una curva, e della gente che scende e si incammina. Solo **li ci diranno che il treno si è dimenticato di fare la fermata** e dopo aver fatto scendere loro se n'è andato. Ora sono qui che devo aspettare un'ora per un altro treno. Ma secondo Voi, è ammissibile una cosa del genere? Secondo me no, dimenticarsi la fermata è assurdo davvero. Non ho parole»

«Io ho sempre fatto il biglietto e l'ho sempre oblitterato, ma da oggi basta. Perché se io devo pagare un servizio che mi lascia a piedi non pago proprio nulla. Forse oltre ad essere determinati tipi di ragazzi/ragazze che vogliono solo creare casini con i controllori o fare tanto i fighetti e i galletti il problema sta anche nel sistema **Trenord**, un sistema che mi ha lasciato a piedi un'ora ad aspettare un treno. E per fortuna che c'è il sole perché se avesse piovuto sarebbero piovute le mie madonne. Una breve storia di come rovinare la domenica di un diciassettenne».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it